



SETTORE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

LA RESPONSABILE

GIUSEPPINA FELICE

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR FILE XML
DEL CFR FILE XML
e p.c Associazioni del settore

Spett.li

Centri di Assistenza Agricola C.A.A

Oggetto: Decreto ministeriale n. 65185 del 09 febbraio 2024 per la gestione degli interventi compensativi dei danni subiti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nelle aree colpite da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti e da eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive, ai sensi del decreto legislativo n.102 del 29 marzo 2004 e del regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022. Indicazioni regionali per la presentazione della domanda

Con la presente si comunicano le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande:

1) Modalità di presentazione delle domande

Le domande vanno presentate esclusivamente su piattaforma siag al link <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/siag/login.action>

La perizia asseverata va inserita nel Fasciolo aziendale nell'apposito campo "AVV - GRANCHIO BLU EGB.01"

Nelle note, del quadro "Produzione Lorda Vendibile Ordinaria" vanno inseriti i quantitativi delle produzioni in kilogrammi.

Nel campo "Maggiori spese" del quadro "Spese/Note" va inserito il costo della perizia asseverata oltre ad eventuali maggiori spese sostenute; nel campo "Nota maggiori spese" vanno inseriti i dettagli relativi alle voci dei singoli importi.

Nel campo "Zona delimitata" del quadro "Danno Ittico" va inserita l'area dove l'impresa ha avuto il danno prevalente, secondo la seguente tabella di codifica:

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4319 - 527.4512

agrsai1@regione.emilia-romagna.it

PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

AREA DELIMITATA	CODIFICA DOMANDA SIAG
1.1.1 Area demaniale marina denominata "Area fuori Porto Garibaldi" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi: zone di suddivisione, ai fini del monitoraggio sanitario, dell'"Area fuori Porto Garibaldi" (PG"n"). (Tav. 1 colore giallo)	1,11
1.1.2 Area demaniale marina denominata "Area fuori Ravenna" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi (Ra"n"). (Tav. 2 colore giallo)	1,12
1.1.3 Area demaniale marina denominata "Area fuori Cervia" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi (Cer "n"). (Tav. 2 colore giallo)	1,13
1.1.4 Area demaniale marina denominata "Area fuori Cesenatico - Gatteo" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi suddivisa ai fini del monitoraggio sanitario in due zone (CeGa 'n'). Tav. 3 (colore giallo)	1,14
1.1.5 Area demaniale marina denominata "Area fuori Bellaria" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi. (Bel "n."). (Tav. 3 colore giallo)	1,15
1.1.6 Area demaniale marina denominata "Area fuori Riccione Cattolica" sulla quale insistono impianti di allevamento molluschi suddivisa ai fini del monitoraggio sanitario in tre zone (RiCa 'n'). (Tav. 3 colore giallo)	1,16
2.1.1 Area della Sacca di Goro: in concessione demaniale per il mantenimento di impianti di molluschicoltura, suddivisa, ai fini del monitoraggio sanitario, in aree (C "n") dedicate all'allevamento dei molluschi (Ruditapes spp). (Tav. 1 colore viola)	2,11
2.2.1 Area marina costiera antistante la costa della Provincia di Ferrara. (Tav. 1 colore viola)	2,21
2.3.1 NAV - PAL Canale Navigabile (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra il ponte Pega (Comacchio) ed il ponte sulla Romea e Canale Pallotta (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra l'incrocio verso Nord con il Canale Navigabile e l'incrocio verso Sud con il Canale Sub Lagunare. (Tav. 1a colore viola)	2,31
2.3.2 FAT-Canale Sub lagunare Fattibello (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra la confluenza	2,32

con il Canale Navigabile nei pressi del Ponte Pega (Comacchio) e la confluenza con il Canale Valletta. (Tav. 1a colore viola)	
2.3.3 VAL Canale Valletta (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra la confluenza con il Canale Sub Lagunare Fattibello e l'incrocio con il canale Navigabile. (Tav. 1a colore viola)	2,33
2.3.4 LOG - Canale Logonovo (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra il ponte che collega il Lido degli Estensi con il Lido di Spina (Viale delle Acacie) e la chiusa che separa il Canale Logonovo dal Canale Valletta. (Tav. 1a colore viola)	2,34
2.3.5 FOC - VEN Canale della Foce (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra il canale delle Vene e l'incrocio fra i canali della Foce, Logonovo e Valletta. (Tav. 1a colore viola)	2,35
2.3.6 VEN - Canale delle Vene (Comune di Comacchio), all'interno della zona compresa fra la confluenza con il Canale Logonovo e la confluenza con il Canale Bellocchio. (Tav. 1a colore viola)	2,36

Al fine di accelerare l'erogazione del contributo è possibile allegare alla domanda anche le fatture secondo le modalità sotto riportate.

2) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti la ripresa dell'attività produttiva potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate esclusivamente le seguenti modalità: Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

Carta di credito e/o bancomat. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di pagamento tramite finanziaria, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, quando esso sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo; nel contratto dovranno essere evidenziate l'impegno e le condizioni di rimborso sottoscritte.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

La dicitura "Decreto ministeriale n. 126920 del 19 marzo 2024 DOMANDA SIAG N.....", deve essere inserita solo nelle fatture emesse dopo il 30 aprile 2024.

Nel caso in cui le fatture che non riportino la dicitura prevista, debbono essere integrate con specifica autodichiarazione del beneficiario che dichiara "la fattura..... è collegata al progetto di cui "Decreto ministeriale n. 126920 del 19 marzo 2024 DOMANDA SIAG N.....", pena la non ammissibilità.

Le fatture emesse dopo la concessione, ad esclusione di quelle la cui istruttoria di liquidazione è contestuale all'ammissibilità, debbono contenere il CUP come indicato nella concessione;

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inviati all'email dedicata agridanni@regione.emilia-romagna.it

In sostituzione della
Dott.ssa Giuseppina Felice
Dr. Renzo Armuzzi
(Firmato digitalmente)